

Prestazioni a favore degli anziani

- Assistenza domiciliare (Progetto Home Care Premium) per le persone non autosufficienti.
- Long Term Care - Ricoveri in Strutture Residenziali contribuiti a copertura totale o parziale per persone ricoverate presso RSA o strutture specializzate che prestano servizi socio assistenziali (600 posti)

Home Care Premium (HCP). Iniziativa che si propone di accompagnare e rafforzare gli interventi pubblici destinati ai non autosufficienti

E' un insieme di interventi incrementali rispetto a quelli garantiti dal servizio pubblico, finalizzati alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti mediante :

- **Rimborso spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare.**
- **Servizi socio assistenziali alla persona**

In particolare, il Progetto Home Care Premium, consente l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Dipendenti pubblici e/o ai loro famigliari.

Nel dettaglio, il Progetto si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili, **c.d prestazioni prevalenti**, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza, per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare.

L'Istituto vuole assicurare altresì dei servizi di assistenza alla persona, **c.d. prestazioni integrative**, chiedendo allo scopo la collaborazione degli Ambiti territoriali (ATS) - ovvero, in caso di inerzia degli Ambiti, Enti pubblici che abbiano competenza a rendere i servizi di assistenza alla persona e che vorranno convenzionarsi.

Il nuovo Progetto HCP 2017 si propone dunque di:

- allargare la platea, estendendola ai residenti in tutto il territorio nazionale;
- legare l'accesso al beneficio e l'ammontare dei contributi, al grado di disabilità e di non autosufficienza e alla situazione economica del beneficiario;

Il progetto HCP 2017 è rivolto a 30.000 utenti

I beneficiari possono essere:

- **I dipendenti pubblici**
- **I pensionati pubblici (anche se non sono tenuti a versare o 0.15 % della pensione)**
- **loro coniugi,**
- **loro parenti di primo grado anche non conviventi,**

HCP 2017 aggiunge rispetto ad HCP 2014:

- **affini di primo grado anche non conviventi,**
- **i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76 del 2016.**

HCP 2014 prevedeva la possibilità per l'utente di partecipare al concorso solo a condizione che l'ambito nel quale era residente avesse sottoscritto una convenzione con l'INPS.

Il progetto HCP 2017, invece, distingue le prestazioni prevalenti, ovvero il rimborso alle spese sostenute per l'assistente familiare, dai servizi socio assistenziali (prestazioni integrative) erogate dagli Ambiti che si convenzioneranno.

La distinzione consente di riconoscere la prestazione prevalente come rimborso per l'assistente familiare ad ogni avente diritto ovunque residente, mentre le prestazioni integrative sono rese solo a soggetti residenti in territori virtuosi, quindi ambiti che decideranno di convenzionarsi

Tuttavia, a titolo di indennizzo, ai residenti in zone non coperte da convenzioni con enti territoriali, è riconosciuto un incremento del 10% del valore massimo della somma riconoscibile a titolo di rimborso delle spese legate alla retribuzione dell'assistente familiare.

DOMANDA HCP 2017

- *Domanda riservata alle persone qualificate come disabili*
- *Accesso in base ad una **graduatoria nazionale**:*
 - *Priorità ai disabili gravissimi, poi i disabili gravi e infine i disabili medi*
 - *All'interno delle categorie (es. disabili gravissimi) ordine per valori ISEE socio sanitari crescenti*

La quantificazione massima del beneficio è data dall'incrocio del grado di disabilità, certificato dall'Istituto, e dal valore ISEE socio sanitario, secondo la seguente tabella:

Grado di disabilità	0 – 8.000,00	8.000,01 – 16.000,00	16.000,01 – 24.000,00	24.000,01 – 32.000,00	32.000,01 – 40.000,00	40.000,01 e oltre
DISABILITA' GRAVISSIMA	1.050,00-	950,00-	850,00-	750,00	650,00	550,00
DISABILITA' GRAVE	700,00	600,00	500,00	300,00	100,00	50,00
DISABILITA' MEDIA	500,00	400,00	300,00	100,00	0	0

Il contributo sarà riconosciuto al netto di eventuali indennità percepite, perché viene erogato con l'obiettivo di integrare l'importo di queste ultime, in ragione del grado di disabilità e della situazione reddituale.

Eventuali indennità:

- a) indennità di accompagnamento agli invalidi civili, totalmente inabili di cui alle leggi 11 febbraio 1980, n. 18 e smi, 21 novembre 1988, n. 508 (Euro 515,43) ;

- b) indennità di frequenza per i minori invalidi di cui alla legge 11 ottobre 1990, n. 289 (Euro 279,47);
- c) indennità di accompagnamento ai ciechi assoluti di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 406 e smi (Euro 911,53);
- d) indennità di comunicazione in favore dei sordi, di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508 (Euro 255,79);
- e) indennità speciale ciechi ventesimalisti, di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508 (Euro 208,83);
- f) assegno INAIL per l'assistenza personale continuativa di cui al d.P.R. n.1124/1965 (Euro 533,22);
- g) assegni di cura ed ogni altra provvidenza economica a supporto della condizione di non autosufficienza, erogate sulla base di altre disposizioni di legge o provvedimenti locali

Nel progetto HCP 2014, l'accesso al beneficio era ordinato in base al criterio della priorità nella presentazione della domanda.

Il Progetto HCP 2017 l'accesso al concorso prevede come requisito imprescindibile una disabilità riconosciuta al beneficiario al momento della domanda, la graduatoria per l'assegnazione del beneficio sarà quindi formata in base a valori ISEE socio sanitari crescenti, con priorità ai casi più gravi, ordinando - per valori ISEE - prima i disabili gravissimi*, poi i disabili gravi ed infine i disabili in situazione di media gravità.

*Classificazione della disabilità

CATEGORIE	DISABILITÀ MEDIA	DISABILITÀ GRAVE	DISABILITÀ GRAVISSIMA
INVALIDI CIVILI DI ETÀ COMPRESA TRA 18 E 65 ANNI	- Invalidi 67→99% (D.Lgs. 509/88)	- Inabili totali (L. 118/71, artt. 2 e 12)	- Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
INVALIDI CIVILI MINORI DI ETÀ	-Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (L. 118/71, art. 2 - diritto all'indennità di frequenza)	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997, art. 8 o della L. 388/2000, art. 30	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1)
INVALIDI CIVILI ULTRASessantacinquenni	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi 67→99% (D. Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.Lgs. 124/98, art. 5, comma 7)	- Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)
CIECHI CIVILI	- Art 4, L.138/2001	- Ciechi civili parziali (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)	- Ciechi civili assoluti (L. 382/70 - L. 508/88 - L. 138/2001)
SORDI CIVILI	- Invalidi Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (DM 27/8/1999, n. 332)	- Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	
INPS	- Invalidi (L. 222/84, artt. 1 e 6 - D.Lgs. 503/92, art. 1, comma 8)	- Inabili (L. 222/84, artt. 2, 6 e 8)	-Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84, art. 5)
INAIL	- Invalidi sul lavoro 50→79% (DPR 1124/65, art. 66) - Invalidi sul lavoro 35→59 % (D.Lgs. 38/2000, art.13 – DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro 80→100% (DPR 1124/65,art. 66) - Invalidi sul lavoro >59% (D.Lgs 38/2000, art. 13 – DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art 1, comma 782)	- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 – art. 66) - Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4

INPS GESTIONE EX INPDAP	- Inabili alle mansioni (L. 379/55, DPR 73/92 e DPR 171/2011)	- Inabili (L. 274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	
TRATTAMENTI DI PRIVILEGIO ORDINARI E DI GUERRA	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81 (71→80%)	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81→100%)	- Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al DPR 834/81)
HANDICAP		- Art 3, comma 3, L.104/92	

NOVITA'

La graduatoria degli idonei si aggiornerà mensilmente con le nuove domande che potranno essere presentate dopo la pubblicazione della graduatoria dei vincitori.

Il contributo sarà riconosciuto al netto di eventuali indennità percepite, perché viene erogato con l'obiettivo di integrare l'importo di queste ultime, in ragione del grado di disabilità e della situazione reddituale.

Il contributo per la prestazione prevalente riconosciuto è quindi decurtato per il valore corrispondente ad eventuali indennità, di cui il beneficiario ha diritto nel mese di riferimento per il calcolo della prestazione stessa.

Presentazione istanza Per l'utente

Nel Progetto HCP 2017 quindi la procedura è stata semplificata per l'utente e sono state introdotte innovazioni tecniche per semplificare il procedimento che porta all'attribuzione del beneficio.

L'utente dovrà proporre **domanda on line**. Considerate la condizione di non autosufficienza del beneficiario la domanda potrà essere presentata anche

- dal titolare del diritto,
- dal tutore o l'amministratore di sostegno del beneficiario,
- dal coniuge del beneficiario, dai figli, e in loro mancanza, i discendenti prossimi del beneficiario, dai genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi del beneficiario,
- dal suocero, la suocera; i fratelli e le sorelle germani unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali del beneficiario
- dai soggetti legati da unione civile o convivenza di fatto ex lege n. 76 del 2016..

La domanda è estremamente **semplice e guidata**, grazie alla presenza di campi con finestre entro le quali scegliere l'opzione corretta.

Una volta che il beneficiario si è collocato utilmente in graduatoria, fermi i limiti di budget individuati in base all'ISEE e al grado di disabilità, l'erogazione mensile sarà commisurata all'importo lordo del corrispettivo previsto a favore dell'assistente familiare nel contratto di lavoro domestico, così come risulta nelle banche dati della procedura Lavoratori Domestici dell'Istituto.

Il beneficiario o il richiedente la prestazione, in quanto responsabile del programma, potrà quindi assumere un assistente familiare ovvero una badante.

A differenza del progetto precedente, considerata la stabilità del rapporto, dovrà stipulare un regolare contratto di lavoro domestico per la durata del progetto. Non potrà ricorrere a voucher e neppure ad agenzie di somministrazione.

Nell'ottica di **semplificazione**, l'utente avrà la possibilità selezionare come assistente familiare solo i soggetti che dalla Banca dati dell'istituto risultano avere un contratto di lavoro con il beneficiario o con il responsabile del programma.

Inoltre, in caso di successiva diminuzione del corrispettivo per l'assistente familiare, dichiarato in procedura in occasione della liquidazione della contribuzione, l'Istituto procederà a controlli automatici e al recupero degli importi eventualmente versati in eccedenza, compensandoli, ove ci sia capienza, con le somme mensilmente dovute.

I pagamenti avverranno con cadenza mensile e ne sarà data comunicazione sia con news sul sito istituzionale sia attraverso comunicazioni a tutte le sedi provinciali INPS.

Contestualmente saranno inviate singole comunicazioni agli utenti per i quali nel mese di riferimento non si è proceduto al pagamento della prestazione prevalente con la motivazione per la quale si è sospeso/interrotto il pagamento

PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Agli utenti residenti nel territorio di competenza degli Enti pubblici che si convenzioneranno con l'Istituto saranno erogate le prestazioni integrative ovvero servizi socio assistenziali a supporto del percorso assistenziale del beneficiario

Agli utenti residenti in zone, prive di enti convenzionati, sarà riconosciuto, a titolo di indennizzo, la disponibilità di un incremento del 10% del tetto massimo riconosciuto come contributo mensile prestazione prevalente, da utilizzare sempre come rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare

Al fine di trovare Enti territoriali disponibili al convenzionamento, l'Istituto ha pubblicato un Avviso con il quale i soggetti pubblici interessati potranno manifestare il proprio interesse a convenzionarsi

Al fine di poter aderire al Progetto HCP 2017, gli Ambiti o enti territoriali dovranno garantire un minimo 5 tipologie di servizi, tra i quali 3 sono considerati essenziali:

- 1) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali:**
- 2) Sollievo:**
- 3) Supporti,**

Si tratta di servizi **professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali**, ossia interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

Del servizio così detto di **Sollievo** ovvero interventi a favore del nucleo familiare in cui è presente il soggetto non autosufficiente, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario. L'intervento può essere domiciliare diurno, extra domiciliare e residenziale, qualora

l'incapacità funzionale non è integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma è integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi attraverso le cosiddette "cure familiari".

I supporti, la cui necessità è stata già valutata da personale medico e non garantita da altri soggetti pubblici o in forza di leggi, possono essere:

- i. le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericò e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);
- ii. gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- iii. le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
- iv. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
- v. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
- vi. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;
- vii. l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;
- viii. la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private.
- ix. Qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore

Gli Ambiti possono inoltre impegnarsi a rendere ulteriori servizi quali

- Altri servizi professionali domiciliari

Servizi professionali resi da psicologi, fisioterapisti, logopedisti.

- Servizi e strutture a carattere extra domiciliare:

interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per la crescita delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità, e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia.

- **Trasferimento assistito:**

servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzato e trasporto barellato. Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente ovvero con integrazione a carico dell'ambito o dell'Ente pubblico convenzionato potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ambito o dell'Ente pubblico.

- **Pasto:**

servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura.

- **Percorsi di integrazione scolastica:**

servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3 della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti del budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.

- **Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale**

Servizi rivolti a persone in età da lavoro di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro avendo riguardo dei limiti legati alla condizione di non autosufficienza.

Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno.

- **Servizi per minori affetti da autismo**

Servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.

- **Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili**

Servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività.

L'attribuzione dei servizi integrativi previa valutazione del bisogno socio assistenziale.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria, residenti negli Ambiti convenzionati saranno convocati in rigoroso ordine di graduatoria per la valutazione del bisogno assistenziale.

Saranno valutate le seguenti aree.

- Mobilità domiciliare
- Attività ordinarie della vita quotidiana

- Mobilità e attività extradomiciliare

Il beneficiario dovrà rispondere alle domande poste dal personale qualificato dell’Ambito territoriale, seguendo un questionario standardizzato.

Le risposte saranno caricate nell’apposita procedura informatica che, in base ad un algoritmo, elaborato da professionisti esperti in materia sociale, restituirà un punteggio per la valutazione dello stato di bisogno.

Il punteggio, raggruppato in tre fasce, incrociato con il valore ISEE definirà il budget massimo assegnabile al singolo beneficiario in base alla seguente tabella:

Punteggio relativo al bisogno assistenziale			
ISEE del beneficiario	Fascia I	Fascia II	Fascia III
€0 – €8.000,00	€500,00	€400,00	€300,00
€8.000,01 – €16.000,00	€400,00	€300,00	€200,00
€16.000,01 – €24.000,00	€300,00	€200,00	€150,00
€24.000,01 – €32.000,00	€200,00	€150,00	
€32.000,01 – €40.000,00	€150,00		
€40.000,01 e oltre			

Inoltre, il programma indirizzerà l’utente verso i servizi integrativi maggiormente adatti alle difficoltà emerse nella valutazione del bisogno.

Infatti, al termine della valutazione, preso atto delle opportunità di intervento, il personale qualificato dell’Ente partner, in accordo con il soggetto beneficiario non autosufficiente o con il responsabile del programma, predispone il Piano assistenziale individuale (PAI).

Il Piano assistenziale individuale (PAI) certifica le prestazioni che supportano il beneficiario nelle proprie inabilità.

Il PAI predisposto, che a questo punto si identifica come “patto socio assistenziale familiare” deve essere accettato e quindi sottoscritto dal responsabile di programma direttamente in procedura.

Nel caso in cui la sottoscrizione del Patto socio assistenziale familiare avvenga entro il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno dal mese immediatamente successivo. Laddove la sottoscrizione avvenga dopo il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno nel secondo mese successivo a quello di sottoscrizione.

La valutazione del grado di non autosufficienza e di conseguenza il PAI potranno essere periodicamente aggiornati. Ogni variazione del PAI dovrà essere inserita nella procedura informatica dell'Istituto.

L'attivazione del Patto socio assistenziale familiare genera il diritto da parte del beneficiario a ricevere le prestazioni integrative previste dal Progetto HCP 2017

NOVITA'

Per quanto riguarda le prestazioni integrative, erogate dall'Ambito convenzionato, nel progetto HCP 2017 è stata pervista la possibilità per l'utente di accedere nell'area riservata e rispondere alle domande di customer senza intermediari.

Inoltre, sempre in area riservata, il beneficiario o il responsabile del procedimento potrà dichiarare la mancata erogazione della prestazione integrativa concordata nel patto socio assistenziale da parte dell'Ambito convenzionato ovvero la conferma del servizio ottenuto.

Questo consente all'Istituto di avere immediata contezza dell'operato dell'Ente Partner e dunque di attivare dei meccanismi coercitivi a garanzia della quantità, qualità e puntualità del servizio.